





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

**OGGETTO:** Dir. 92/43/CEE. DPR n. 357/97. L. R. n. 6/2007. Approvazione del piano di gestione del sito Natura 2000 IT5320009 *Fiume Esino in località Ripa Bianca*, adottato dalla Provincia di Ancona e dalla Riserva naturale Ripa Bianca in qualità di enti di gestione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di funzione Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTA** la proposta della dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto Regionale;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

### DELIBERA

1. di approvare il piano di gestione del sito Natura 2000 IT5320009 *Fiume Esino in località Ripa Bianca*, adottato dalla Provincia di Ancona e dalla Riserva naturale Ripa Bianca in qualità di enti di gestione, riportato nell'Allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante, la cui cartografia è depositata agli atti della P.F. regionale Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale;
2. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente ai fini della designazione della relativa Zona Speciale di Conservazione;
3. di stabilire che il piano, comprensivo della cartografia, sia depositato presso la Provincia di Ancona e la Riserva Naturale Ripa Bianca;
4. di incaricare la Provincia di Ancona di coordinare le misure di conservazione contenute nel piano di gestione di cui al punto 1 con le misure di conservazione generali di cui alla DGR n. 1471/2008 e alla DGR n. 1036/2009.

Il Segretario della Giunta  
(Dott. Fabrizio Costa)

Il Presidente della Giunta  
(Luca Ceriscioli)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa ed atti di riferimento

La Direttiva 2009/147/CE, che ha abrogato la Direttiva 79/409/CEE, concerne la conservazione degli uccelli selvatici. Gli stati membri classificano in particolare come Zone di Protezione Speciale (ZPS) i territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione di tali specie.

La Direttiva n. 92/43/CEE concerne la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, tramite la costituzione di una rete ecologica coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata "Rete Natura 2000". La rete Natura 2000 comprende anche le ZPS, classificate dagli stati membri a norma della direttiva n. 2009/147/CE.

Il DPR n. 357/97, e successive modifiche e integrazioni, è il Regolamento recante attuazione della Dir. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. In particolare, l'articolo 4 prevede che le regioni adottino le misure di conservazione o i piani di gestione, conformi alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie tutelate nei siti; l'articolo 3 prevede che il Ministro dell'ambiente designi con proprio decreto, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) quali ZSC.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1709 del 30 giugno 1997 ha indicato i siti potenzialmente in grado di essere riconosciuti di importanza comunitaria.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1701 dell'1 agosto 2000 ha individuato nella regione Marche le ZPS, che risultano essere designate formalmente al 7 marzo 2003, data di comunicazione all'Unione Europa da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

La Decisione di esecuzione della Commissione UE del 26 novembre 2015, direttamente applicabile a norma del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 2 aprile 2014, ha adottato il nono aggiornamento dell'elenco dei SIC per la regione biogeografica continentale in Italia, ai sensi della Dir. 92/43/CEE, compresa la regione Marche.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente dell'8 agosto 2014 ha pubblicato l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della Dir. 79/409/CEE nel sito internet del Ministero dell'Ambiente.

La legge regionale 12 giugno 2007, n. 6, modificata dalla L.R. n. 16/2010 e dalla L.R. n. 33/2014, contiene anche disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000. In particolare l'articolo 24, comma 3 stabilisce le funzioni degli enti di gestione dei siti Natura 2000 individuati nelle Marche, tra cui l'adozione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di cui al DPR n. 357/97, mentre i commi 4 e 5 definiscono le procedure di adozione ed approvazione delle stesse misure di conservazione e dei piani di gestione.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 ha dettato criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle ZSC e alle ZPS.

La DGR n. 1471 del 27 ottobre 2008 contiene le misure di conservazione generali per le ZPS di cui alla Dir. 79/409/CEE e per i SIC di cui alla Dir. 92/43/CEE, in attuazione delle previsioni del DM 17 ottobre 2007.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 22 gennaio 2009 ha modificato il DM 17 ottobre 2007.

La DGR n. 1036 del 22 giugno 2009, in ottemperanza alle previsioni del DM 22 gennaio 2009, ha modificato ed integrato la DGR n. 1471/2008, adeguando le misure di conservazione generali per le ZPS ed i SIC individuati nelle Marche.

La DGR n. 447 del 15 marzo 2010 ha adottato le Linee guida regionali per la predisposizione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000.

Il Decreto del dirigente della P.F. Sistema Aree protette n. 85 del 4 dicembre 2012, nell'ambito del finanziamento di alcune attività degli enti gestori dei siti Natura 2000, ha assegnato delle risorse alle Province quali capofila per il coordinamento dell'elaborazione delle Misure di conservazione nei siti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

Natura 2000 ricadenti nel rispettivo territorio.

La legge regionale n. 6/2005 è la Legge forestale regionale e la D.A. n. 114/2009 è il Piano forestale regionale.

Il caso di pre-infrazione denominato EU-PILOT 4999/13/ENVI, riguardante la designazione delle ZSC, è stato chiuso negativamente ed il 22 ottobre 2015 è stata aperta nei confronti dell'Italia la Procedura di infrazione 2015/2163 per la mancata designazione delle ZSC e la mancata adozione delle Misure di conservazione entro il termine prescritto.

### Motivazione

Le attività di coordinamento dell'elaborazione delle Misure di conservazione sito specifiche da parte delle Province, previste dal citato DDPF n. 85/2012, costantemente seguite e sollecitate dal competente ufficio regionale, sono confluite nelle proposte di Misure riguardanti i siti Natura 2000 delle Marche non interessati dai Piani di gestione elaborati con il sostegno finanziario del PSR Marche 2007-2013 ed approvati nel corso del 2015.

Persistendo l'urgenza della predisposizione ed approvazione delle Misure di conservazione sito-specifiche, finalizzate all'accelerazione del processo di trasformazione dei SIC in ZSC, a causa del cui ritardo l'Italia è stata assoggettata alla citata procedura di infrazione, conseguentemente per evitare la relativa condanna, si sono intensificati, nel corso degli ultimi mesi, i contatti e le sollecitazioni da parte del competente ufficio regionale nei riguardi sia delle Province, per una rapida conclusione dell'elaborazione delle Misure di conservazione, sia degli enti di gestione dei siti interessati per un sollecito avvio delle procedure di adozione previste dalla L.R. n. 6/2007.

Relativamente alle proposte di Misure di conservazione dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Ancona e da questa inviate al competente ufficio regionale, quest'ultimo ha trasmesso le proprie osservazioni con comunicazione e-mail del 12 novembre 2015.

Per quanto riguarda la competenza sul SIC/ZPS IT5320009 *Fiume Esino in località Ripa Bianca* conferita dalla stessa L.R. n. 6/2007, la Provincia di Ancona e la Riserva naturale Ripa Bianca, gestita dal WWF Oasi Soc. Unipersonale e r.l., sono gli enti di gestione.

Alla luce della normativa e degli atti di riferimento sopra riportati, la Provincia di Ancona e la Riserva Ripa Bianca, a norma dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007, hanno adottato in via preliminare il piano di gestione del citato sito Natura 2000 IT5320009 *Fiume Esino in località Ripa Bianca*, rispettivamente con Delibera di Consiglio n. 11 del 24 febbraio 2016 e con Dichiarazione di adozione WO 816 del 24 febbraio 2016.

A tale riguardo, in considerazione della natura di soggetto privato della WWF Oasi, al fine di ottenere maggiori garanzie amministrative e legali nello svolgimento del processo di condivisione e approvazione del piano di gestione, il legale rappresentante di WWF Oasi ha chiesto alla Provincia di Ancona di effettuare per conto della stessa WWF Oasi, nel ruolo di soggetto gestore della Riserva naturale e del sito Natura 2000, tutti gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione del piano di gestione, rimanendo invece la raccolta delle osservazioni una competenza congiunta.

Conseguentemente, il suddetto piano di gestione è stato depositato dal 10 marzo 2016 per trenta giorni presso le sedi della Provincia di Ancona, della Riserva naturale Ripa Bianca e del Comune di Jesi, dandone notizia mediante avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Marche n. 30 del 10 marzo 2016, nel sito internet istituzionale della Regione, nell'albo pretorio della Provincia di Ancona e del Comune di Jesi.

Sulla base delle previsioni della citata L.R. n. 6/2005 e della D.A. n. 114/2009, con nota n. 183096 del 21 marzo 2016, il competente ufficio regionale ha comunicato a tutti gli enti di gestione dei siti Natura 2000 interessati che gli schemi delle Misure di conservazione riguardanti gli ecosistemi forestali dovevano essere trasmessi dopo l'adozione preliminare alla P.F. regionale Forestazione, che avrebbe



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

espresso il proprio parere vincolante prima dell'adozione definitiva, comunque nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 24 della L.R. n. 6/2007.

Per quanto riguarda il piano di gestione adottato dalla Provincia di Ancona e dalla Riserva Ripa Bianca, la P.F. Forestazione ha inviato le proprie osservazioni con nota n. 224874 del 7 aprile 2016.

Alla luce delle osservazioni pervenute nel periodo previsto dalla legge la Provincia di Ancona e la Riserva Ripa Bianca hanno adottato in via definitiva il piano di gestione del SIC/ZPS IT5320009 *Fiume Esino in località Ripa Bianca*, rispettivamente Atto di Consiglio n. 29 del 9 giugno 2016 e con Dichiarazione n. WO43 del 13 giugno 2016 del legale rappresentante di WWF Oasi Soc. Unipersonale a r.l.

La trasmissione via PEC delle Misure di conservazione sopra richiamate, adottate in via definitiva per l'approvazione da parte della Regione Marche ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007, è avvenuta da parte della Provincia di Ancona con nota n. 58562 del 20 giugno 2016. La documentazione è stata acquisita al protocollo regionale n. 409029 del 20 giugno 2016.

Poiché il piano di gestione è stato inviato con le modalità sopra descritte, si rende necessario indicare il suo luogo di deposito.

Per quanto riguarda gli aspetti attinenti le procedure valutative riguardanti i piani di gestione dei siti Natura 2000, si fa riferimento, per analogia, a quanto espresso dalla P.F. regionale valutazioni ambientali in merito ai piani di gestione dei siti Natura 2000 finanziati con la Mis. 323 del PSR Marche 2007-2013. Nella nota n. 7042425 del 21 marzo 2014, infatti, la citata P.F. regionale chiarisce che, con riferimento alla Valutazione di incidenza, i piani di gestione rappresentano il complesso degli interventi direttamente connessi al mantenimento in stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito; con riferimento alla VAS, chiarisce che i piani di cui si parla sono esclusi dalla verifica di assoggettabilità a VAS e dalla VAS se dalla loro attuazione non discendono progetti da sottoporre a procedure di VIA e se, per le misure previste, non vi sono effetti significativi sull'ambiente.

Ciò premesso, ritenendo il piano di gestione adottato coerente con le misure di conservazione generali di cui alla DGR n. 1471/2008 e alla DGR n. 1036/2009 e con la DGR 447/2010, citate; visto che, a norma dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 6/2007, la Giunta regionale deve approvare i piani di gestione nei trenta giorni successivi decorrenti dalla data del loro ricevimento; si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento

(Giancarlo Uncini)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AREE PROTETTE, RETE ESCURSIONISTICA  
REGIONALE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

(Dr. Alfredo Fermanelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

**PROPOSTA DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

(Avv. Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 151 pagine di cui n. 145 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta  
(Dott. Fabrizio Costa)

Y  
  
ste